

VareseNews

Pisano è un “Maraja”, Ebagua non si arrende mai

Pubblicato: Sabato 30 Aprile 2011

Zappino 6,5 – Poche occasioni per mettersi in mostra, ma questa volta non dà fiato ai suoi detrattori: esce all'ultimo ma con efficacia su un corner pericoloso, blocca la zuccata forte e centrale di Ardemagni.

Pisano 6,5 – Se El Shaarawy è “il Faraone” per discendenza egizia, Eros oggi è “il Maraja” per il turbante che rimedia nel primo tempo e per l'autorità che mette in mostra quando deve limitare il ben più reclamizzato rivale. Di fatto gli sfugge una sola volta, poi si accomoda in panchina.

Pesoli 7 – Il Padova è buona squadra che però fatica a valicare il centrocampo di Sannino. E le poche volte che ci riesce trova un muro davanti a Zappino, comandato al solito dal centrale laziale che non disdegna anche qualche proiezione offensiva.

Dos Santos 6,5 – Sa come evitare problemi: nel dubbio spazza. Magari non elegante ma certamente essenziale: con tre attaccanti di fronte mette da parte l'uncinetto e usa spesso le maniere forti.

Pugliese 5,5 – Dalla sua parte non arrivano troppi pericoli, ma lui non pare troppo incisivo né in copertura né in spinta. Rischia qualcosa nel primo tempo quando gli scappa Ardemagni; per fortuna sventano i compagni di reparto.

Osuji 6,5 – Va in fascia senza essere un'ala, e allora porta da quelle parti le qualità che lo contraddistinguono. Lotta, recupero palla, germogli di azioni offensive: Sannino gli ha chiesto una bella prova anche dal punto di vista mentale e lui supera l'esame. Mezzo punto in meno per quel tiro respinto sulla linea, calciato troppo debolmente.

Corti 6,5 – Ancora una prestazione tutta salute del mediano caro a Sannino, che compare in diverse zone del campo, vuoi per recuperare una palla, vuoi per contenere una discesa avversaria, vuoi per suggerire l'azione ai compagni.

(Concas s.v. – Qualche minuto per dargli il bentornato: sarà molto utile nelle prossime uscite).

Frara 6 – Mette a disposizione le proprie capacità tecniche nei movimenti a centrocampo, ma appare un po' troppo impreciso in certe circostanze. Una punizione dal limite calciata in piena barriera e un paio di cross fuori misura non aiutano il raccolto.

Nadarevic 6,5 – Un'ora di grande vivacità con cui dimostra a Sannino di meritare la fiducia concessa. Purtroppo ha un solo piede, il sinistro, e questo fatto certe volte non lo aiuta. Però tiene a lungo sull'allerta i difensori ospiti.

(**Tripoli 5** – Subentra per Nadarevic e purtroppo la differenza si vede. Mezz'ora di anonimato, rarità per la Zanzara).

Ebagua 6,5 – Forse il giocatore del Varese con la maggior produzione dal punto di vista quantitativo. Se gli danno la palla bene, altrimenti ci pensa in prima persona ad andare a prendersela, con le buone o con le cattive. Giulio trova però una difesa all'altezza e talvolta pecca in precisione nei passaggi.

Neto Pereira 6 – Non ancora al meglio, però in due o tre occasioni gli basta intuire i movimenti di Ebagua per mettergli tra i piedi palloni che scottano.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it